

Piano di Miglioramento 2016/17

RCPM02000L LICEO SCIENZE UMANE "G.MAZZINI" LOCRI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica anche attraverso l'organizzazione di un curriculum verticale e di prove simulate	Sì	
Continuità e orientamento	Aumento della coerenza tra scelta attuata attitudini personali ed esigenze espresse dal territorio e dal mercato del lavoro.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie TIC nella didattica e sulle lingue straniere (CLIL).	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica anche attraverso l'organizzazione di un curriculum verticale e di prove simulate	5	3	15
Aumento della coerenza tra scelta attuata attitudini personali ed esigenze espresse dal territorio e dal mercato del lavoro.	4	3	12
Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie TIC nella didattica e sulle lingue straniere (CLIL).	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica anche attraverso l'organizzazione di un curriculum verticale e di prove simulate	Miglioramento del rendimento scolastico in relazione ai livelli di partenza; miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove simulate INVALSI.	Miglioramento delle valutazioni riportate nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.	Bimestrale o Trimestrale mediante la registrazione delle valutazioni riportate allo scrutinio.
Aumento della coerenza tra scelta attuata e attitudini personali ed esigenze espresse dal territorio e dal mercato del lavoro.	Incremento del numero di studenti iscritti all'Università per quanto concerne l'orientamento in uscita; diminuzione degli insuccessi scolastici nel primo Biennio; diminuzione del tasso di dispersione scolastica.	Diminuzione del numero di abbandoni scolastici, delle sospensioni di giudizio e della frequenza al primo biennio.	Somministrazione questionari periodici; riscontro dei risultati conseguiti dagli studenti alla fine del primo Biennio ed agli Esami di Maturità.
Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie TIC nella didattica e sulle lingue straniere (CLIL).	Potenziamento delle competenze dei docenti nel campo del digitale per l'individuazione e l'uso di una metodologia atta a facilitare l'apprendimento degli studenti. Acquisizione da parte dei docenti di certificazioni linguistiche.	Diffusione di didattiche innovative tra un numero più ampio di docenti. Utilizzo del computer e della LIM da parte degli studenti. Numero di docenti che insegnano secondo la metodologia CLIL	Questionario di soddisfazione docenti e alunni. Schede di monitoraggio

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13148 Potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica anche attraverso l'organizzazione di un curriculum verticale e di prove simulate

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi di potenziamento e approfondimento, classi aperte, flessibilità oraria. Incontri tra docenti delle scuole secondarie di I e II grado. Stesura di programmazioni condivise.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della valutazione nelle discipline oggetto delle attività previste.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rallentamento delle attività programmate nelle discipline non coinvolte. Difficoltà gestione docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle performance in tutte le discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Impossibilità a completare il programma prefissato nelle discipline non coinvolte.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Organizzazione per classi aperte.	Potenziamento delle competenze logico-matematiche, informatiche e scientifiche; consolidamento delle competenze nella musica, nell'arte e nel cinema; delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenza.
Numero di ore aggiuntive presunte	250
Costo previsto (€)	35
Fonte finanziaria	MIUR tramite attività realizzate in organico di potenziamento - Fondo Sociale Europeo.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività di assistenza e vigilanza.
Numero di ore aggiuntive presunte	250
Costo previsto (€)	18

Fonte finanziaria	MIUR - Fondo Sociale Europeo
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperto.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	50
Fonte finanziaria	Fondo Sociale Europeo

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Docenza						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento della valutazione nelle discipline coinvolte. Conseguimento delle certificazioni inerenti alle attività svolte. Miglioramento dei risultati nella prova INVALSI.
Strumenti di misurazione	Somministrazione questionari di gradimento. Rilevazione della valutazione conseguita nelle diverse discipline nello scrutinio intermedio.
Criticità rilevate	Sulla base dei risultati conseguiti dalle verifiche in itinere si prevede una rimodulazione delle attività e conseguente riprogrammazione dei contenuti e della metodologia. In seguito ai risultati della prova INVALSI e alla percentuale di alunni che hanno trovato difficoltà nello svolgimento delle prove si proporrà una riflessione metodologico-didattica in seno al Dipartimento
Progressi rilevati	Miglioramento delle competenze nelle discipline coinvolte.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Da verificare e attuare in itinere (es.:azioni di consolidamento).

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13149 Aumento della coerenza tra scelta attuata attitudini personali ed esigenze espresse dal territorio e dal mercato del lavoro.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attività con Associazioni, Enti, imprese, centri di occupazione e scuole secondarie di I grado.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del numero degli iscritti al primo anno; diminuzione degli abbandoni nel primo Biennio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione del tempo da dedicare ad attività di studio e di approfondimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento del numero di iscritti alle facoltà universitarie e della percentuale di allievi inseriti nel mondo del lavoro.
	Rischio di un abbassamento del livello dei risultati conseguiti dagli allievi agli Esami di Stato.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Counseling da parte di esperti per pianificare il lavoro da attuare	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro. Definizione di un sistema di orientamento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di orientamento ad una scelta consapevole sia in campo universitario che afferente al mondo del lavoro
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	35
Fonte finanziaria	Miur tramite attività realizzate da un docente in organico di potenziamento. Fondo sociale europeo
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività di assistenza e vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	18
Fonte finanziaria	MIUR (FIS). Fondo sociale europeo.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperto della tematica.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	50
Fonte finanziaria	Fondo sociale europeo

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma g	Gi u
Attività di orientamento ad una scelta consapevole sia in campo universitario che afferente al mondo del lavoro.	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Riduzione del numero di abbandoni universitari al primo anno; Coerenza tra scelta attuata ed esigenze del territorio;
Strumenti di misurazione	Somministrazione di test e questionari nella fase iniziale, intermedia e finale atti a verificare: attitudine e sussistenza del bisogno formativo, gradimento in termini di frequenza assidua e partecipazione attiva.
Criticità rilevate	Da analizzare qualitativamente per riconfigurare le prassi..
Progressi rilevati	Da analizzare qualitativamente per riconfigurare le prassi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da verificare e attuare in itinere.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43993 Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie TIC nella didattica e sulle lingue straniere (CLIL).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi di formazione inerenti l'utilizzo TIC nella didattica. Corso di formazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche e l'insegnamento con metodologia CLIL.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessioni sulle pratiche didattiche e sulle modalità di apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte di alcuni docenti a rivedere l'organizzazione, le metodologie e i tempi della didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innovazione delle pratiche didattiche e maggiore coinvolgimento ed interesse degli alunni nei confronti degli apprendimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Demotivazione da parte di qualche docente per le difficoltà incontrate nell'utilizzo delle TIC.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; riorganizzare il tempo del fare scuola; investire sul " capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale apprendimento tra pari, scuola/azienda; promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza e vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	18
Fonte finanziaria	MIUR e fondo sociale europeo
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperto
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	50
Fonte finanziaria	MIUR e fondo sociale europeo

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
PON 2014-2020- Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi"				Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0				
Corso metodologia CLIL							Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	
Corso Peking con certificazione TIC (P.E.K.I.T. project).					Sì - Nessun 0					
Corso di formazione in rete: Didattica e digitale - Coding e pensiero computazionale			Sì - Giall 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Diffusione di didattiche innovative tra un numero più ampio di docenti. Utilizzo del computer e della LIM da parte degli studenti. Numero di docenti che insegnano secondo la metodologia CLIL

Strumenti di misurazione	Questionario di soddisfazione docenti e alunni. Schede di monitoraggio.
Criticità rilevate	Da analizzare qualitativamente per riconfigurare le prassi.
Progressi rilevati	Da analizzare qualitativamente per riconfigurare le prassi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da verificare e attuare in itinere.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Miglioramento delle competenze in italiano e matematica in relazione ai risultati delle prove Invalsi che si rivelano inferiori alla media nazionale.
Priorità 2	Miglioramento delle capacità di scelta degli allievi riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro o alla carriera universitaria.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Allineamento alla media nazionale dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi attraverso il potenziamento delle competenze e la creazione di una rete.
Data rilevazione	30/05/2017
Indicatori scelti	1) Miglioramento della performance nelle prove INVALSI e delle competenze di base. 2) Numero di download effettuati. 3) Riduzione del numero di abbandoni universitari al primo anno. 4) Risultati delle prove di esame.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze chiave in ambito logico-matematico, linguistico, scientifico, artistico, filosofico e di cittadinanza.
Risultati riscontrati	Da verificare a conclusione delle azioni.
Differenza	Divario tra i dati dell'anno precedente e quelli del presente anno scolastico.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da definire a conclusione delle azioni.
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Utilizzo di metodologie digitali atte a rendere le lezioni più coinvolgenti al fine di ottenere una maggiore ricaduta sul piano didattico.
Data rilevazione	03/03/2017

Indicatori scelti	Diffusione di didattiche innovative tra un numero più ampio di docenti. Utilizzo del computer e della LIM da parte degli studenti. Numero di docenti ...
Risultati attesi	Uso di strumenti digitali quali: tablet, LIM, piattaforma didattica con attivazione di classi 2.0.
Risultati riscontrati	Da verificare a conclusione delle azioni.
Differenza	Divario tra il numero di docenti che utilizzano le TIC nell'anno in corso e quello precedente.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da verificare a conclusione delle azioni.
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Miglioramento delle capacità di scelta degli allievi riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro o alla carriera universitaria.
Data rilevazione	11/05/2017
Indicatori scelti	Riduzione del numero di abbandoni universitari al primo anno; Coerenza tra scelta attuata ed esigenze del territorio;
Risultati attesi	.Aumento della coerenza tra scelta attuata attitudini personali ed esigenze espresse dal territorio e dal mercato del lavoro.
Risultati riscontrati	Da verificare a conclusione delle azioni.
Differenza	Divario tra i dati dell'anno precedente e quello in corso.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da definire a conclusione delle azioni.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Momenti di riflessione in sede collegiale.
Persone coinvolte	Tutti i docenti della scuola
Strumenti	Presentazione dei risultati.
Considerazioni nate dalla condivisione	Da utilizzare quali ulteriori momenti di riflessione e condivisione anche per una futura ricalibrazione delle azioni.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione di relazioni di monitoraggio sul sito web dell'Istituto; analisi dei dati rilasciati dall'INVALSI e dei risultati conseguiti all'Esame di stato. report; comunicazioni interne; diffusione dei risultati all'interno degli organi collegiali	Personale della scuola. Alunni. Famiglie.	Informativa iniziale e diffusione dei risultati raggiunti.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazioni di relazioni di monitoraggio e conclusive da condividere nel Collegio dei Docenti, nel Consiglio di Istituto e con i rappresentanti degli ente locale.	Enti, associazioni, imprese operanti sul territorio.	Informativa iniziale e diffusione dei risultati raggiunti.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Rita De Fiores	Responsabile
Girolama Polifroni	Componente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Rappresentanti d'istituto.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì